



Cristina Desideri

SANGUE CALDO E POLVERE

Azzurra, è una scrittrice di successo. Lavora per la rivista *More and*, gestendo la rubrica *Misteri*. Scrive di tutte le morti irrisolte, di gente sparita e che non ha avuto giustizia. Scrive di loro, solo quando, dopo minuziose ricerche, svela il mistero in cui è avvolta la loro scomparsa. Ad aiutarla, è il suo istinto molto percettivo, ma non solo. A stenderle una mano all'occorrenza, c'è il suo amico di sempre, l'irriverente ma corretto, l'ateo impertinente che nasconde la sua sensibilità dietro i modi diretti ma a volte bruschi, il poliziotto Riccardo, segretamente innamorato di lei sin dai tempi dell'asilo.

Azzurra adora il suo lavoro perché crede in ciò che scrive. Scrivere la fa vibrare, sognare, sentire viva, la rende libera. Scrive anche storie, favole, leggende. Tutto scorre, fin quando s'imbatte in una casa dove è seppellita l'intera famiglia Orlando. A incuriosirla parecchio, non è solo la data di morte, risalente al 31/ottobre/1945, ma anche il fatto che tutti i membri siano morti nello stesso giorno. La ricerca ha inizio, e strani, inspiegabili episodi avvengono.

Nel frattempo, in città arriva Matthias, un uomo affascinante, enigmatico, impenetrabile, dai modi gentili, dalla voce profonda, con una scrittura da gentiluomo. Proprietario di una catena di ristoranti d'élite all'estero rileva il Marriot, il pub più 'in' di Penzance, graziosa cittadina della Cornovaglia dove Azzurra vive. La bella scrittrice, ne subisce il fascino, ma fino all'ultimo rimane allo scuro della vera identità e del legame che lui ha con la famiglia Orlando.

Riccardo intanto si dichiara rischiando di rovinare la bellissima amicizia che lo lega ad Azzurra, che, anche se confusa, sa quale direzione vuole prendere il suo cuore: rincorrere l'indecifrabile, accattivante, affabile Matthias, mettendo da parte l'uomo affidabile, l'amico fidato, il poliziotto.

Durante il fluire degli eventi, Matthias ripercorre la sua vita, dall'investitura a cavaliere qual era, alla sua profonda fede in Dio, alla trasformazione in vampiro, alla persecuzione delle streghe e al libro più temuto dalle sventurate: *Il martello delle streghe*, ovvero il *Malleus Malleficarum*, un testo pubblicato la prima volta nel 1487 in lingua latina da due frati domenicani, Jacob Sprenger e Heinrich Institor Kramer allo scopo di arginare, contenere, reprimere e soffocare in Germania l'eresia, il paganesimo e la stregoneria, e con l'intento di farlo espandere in seguito in tutto il mondo. Qui incontrerà un personaggio sinistro, un inquisitore tetro e spietato che farà prendere una piega inaspettata agli eventi: Guglielmo. Sempre in quel tempo, incontrerà due streghe, di cui una, per salvarle la vita la trasformerà in vampira, Matilda, l'altra invece per sottrarla al destino indegno del regno della non morte, la manderà lontano, cancellando con i poteri della manipolazione mentale di cui dispone, la sua memoria. A salvare lui, invece, da un triste destino e dal demone Lilith, colei che lo aveva creato, sarà la dea Iside, che in seguito divenne il suo 'Dio'. Vampiro millenario che non ha bisogno di sangue per sopravvivere, e la luce solare per lui, non è certo un problema, vede in Azzurra la sua ultima chance di 'vita'.

La vita di Azzurra, è pericolosamente messa a repentaglio, durante una cena a casa del vampiro: lo spirito di Anya Orlando, s'impossessa del suo corpo, facendole rivivere la seconda guerra mondiale, insieme con lei, a Matthias, e alla sua *famiglia*, fino a quando i favolosi giardini di Helligan della Cornovaglia ospiteranno il corpo del vampiro. Diversi personaggi vorticano intorno a loro, alcuni vicini, altri lontani, tra cui il dottor Brian, un medico e scienziato conosciuto in un'infermeria nei campi di concentramento di Auschwitz, dove era vice primario del Dottor Jose Mengele, conosciuto come l'angelo della morte, e nazista molto noto che, in aggiunta alle esecuzioni di massa, condusse molti esperimenti medici sui prigionieri, bambini compresi. Quando il feroce esecutore si accorge che gli scontri con Brian diventano insostenibili e lui lo tradisce salvando vite che lui ritiene inutili, quasi lo uccide tagliandogli la gola con un attrezzo operatorio. Fortunatamente Matthias interviene

in tempo e lo salva da morte certa trasformandolo, questo fa sì che diventi suo fedele amico e in seguito proprietario di una clinica privata di Londra; Charlotte, l'amica modaiola di Azzurra, umana, semplice superficiale seppur buona d'animo e non poco sfortunata nelle relazioni amorose. Gli spiriti e i fantasmi, a volte benevoli a volte malevoli invadono la vita di Azzurra che inspiegabilmente li vede e li aiuta in un turbinio di emozioni forti e contrastanti: è attirata da loro, e loro giungono a lei, non ne può fare a meno, eppure la spaventavano a morte. Il mondo delle ombre, per lei è un terreno sconosciuto, pericoloso, tuttavia ne deve calpestare il suolo, con repentina esigenza.

Appassionante e travolgente, un fantasy che non finisce, poiché le avventure di questi personaggi continueranno in una seconda e terza uscita: Il Sangue caldo e polvere,

-Effetti collaterali, avrà come protagonisti principali come nel primo Azzurra e Matthias, ma si aggiungeranno nuove intriganti figure, mondi e miti inaspettati, nuove chimere e leggende, il tutto alleggerito da storie e favole che Azzurra scrive in qualità di ottima autrice; III Sangue caldo e polvere, -Collisione sarà l'epilogo di questa trilogia, ma non la fine, perché i personaggi saranno sempre e comunque presenti in altre storie e racconti, tra cui una raccolta che li farà conoscere ancora più approfonditamente e ne farà conoscere storie e vissuti non citati nei libri: Sangue caldo e polvere, -Circostanze.